Una sconfitta dei bianconeri al San Paolo potrebbe voler dire l'addio ai sogni di scudetto (ore 15,30)

Juventus al bivio con il Napoli

Roma - riscatto col Bologna?

COSÌ IN CAMPO

Cuccureddu prende forse il posto di Gori con precisi compiti di copertura — I partenopei cercano il risultato di prestigio — La Lazio potrebbe approfittare della mancanza di Cera, Bertarelli e Ceccarelli per fare punti a Cesena — Per il Torino difficile incontro casalingo con la Fiorentina

Conto alla rovescia ormai per il massimo campionato di calcio, e nuovo patema d'animo per la Juventus che rincorre il Torino. Domenica scorsa toccò all'Ascoli far tremare la «vecchia». Ci mise, per fortuna, una «toppa» l'intramontabile Josè Altafini che sembrava destinato a «marcire» in panchina. Oggi l'ostacolo è quasi insormontabile, rappresentato com'è da quel Napoli che ha altalenato per buona parte della stagione, ma che ora cerca il risultato di prestigio. Fino a che la Juve manteneva un tale distacco nei confronti del Torino da sembrare incoimabile, si sosteneva che i partenopei erano ormai tagliati fuori dalla lotta di testa. L'«imbambolamento» bianconero ha portato alla ribalta i granata di Radice, il Milan di Rocco-Trapattoni ma anche il Napoli di Vinicio. Ed allora, come lasciarsi sfuggire la ghiotta occasione di riscattare con un risultato di prestigio il tramonto dello scudetto? Vinicio, che probabilmente aspetta questo exploit per alzare il prezzo della sua riconferma, ha caricato a dovere i suoi, e su tutti Beppe Savoldi. E la Juve sembra aver accusato la... paura. Pare, infatti, che la formazione che scenderà in campo al San Paolo sarà eminentemente «catenacciara». In avanti Cuccureddu dovrebbe prendere il posto di Gori, con chiari compiti di copertura. Se poi le cose non dovessero mettersi bene per i bianconeri, è probabile che a tentare di rialzarne le sorti venga ancora rispolverato «nonno» Altafini, per giunta ex.

L'impegno è di importanza capitale per la Juve: una nuova battuta d'arresto potrebbe causare una reazione a catena, e forse dire anche addio ai sogni di scudetto. Neppure a farlo apposta, a renderle più delicato il compito, c'è il Torino che gioca tra le mura amiche contro la Fiorentina che Mazzone non è riuscito a plasmare secondo i suoi desideri. Il tecnico sostiene che se i suoi riusciranno a reggere per mezz'ora e se Beatrice «annullerà» Claudio Sala, forse un pari non sarebbe una chimera. Ma a rigor di logica non crediamo nella improvvisa impennata «viola», pur se lo stimolo esiste. Infatti una sconfitta, dopo lo 0-2 a tavolino col Como, potrebbe significare sentire sul collo il fiato delle retrocedenti. Eppoi il Torino non è soltanto Claudio Sala. Pulici, Graziani, Pecci, Zaccarelli dove li mettete? Non certo in naftalina; son vivi e vegeti e sentono odor di scudetto. Compito, quindi, proibitivo per i viola pur se animati dalla migliore buona volontà del mondo.

Se il duello in vetta si accende perciò di toni entusiasmanti, quello in coda si è fatto drammatico, e tutto lascia presagire che tale resterà fino alla fine. Ma prima di passare alla coda, vai la pena di parlare di Roma-Bologna. I giallorossi di Liedholm hanno profondamente deluso, e nessuno ne fa un mistero, pur con tutte le attenuanti del caso, rappresentate appunto dai molti infortuni, che hanno infiorettato il cammino dei «lupi». Col Perugia è venuta la scoppola salutare? Ce lo auguriamo, altrimenti se pure al Bologna dovesse riuscire il colpo gobbo, per i giallorossi sarebbero veramente dolori. La zona minata non è poi mica tanto lontana. Al posto dell'infortunato Conti, Liedholm ha scelto Quintini, mentre in un primo tempo sembrava orientato a lanciare il «filagnone» Meola. Dopo tre mesi rientra Peccenini, cosicchè Sandreani fungerà da ala tattica. Il successo è d'obbligo per i romani, taciterebbe i malumori che regnano nella squadra e all'interno e all'esterno della stessa società.

Per la salvezza, l'incontro che la Lazio gioca a Cesena può definirsi veramente l'«ultima spiaggia» per continuare a nutrire fondate speranze. Le vicende che hanno fin qui caratterizzato il cammino degli ex campioni d'Italia, non hanno certo bisogno di venir rinvangate. I conti si tireranno alla fine, ed allora si potrà imbastire un processo che non potrà non coinvolgere squadra, allenatore e la stessa società. Per questo delicato impegno Maestrelli recupera Re Cecconi e Poientes sarà lo stopper, mentre Marchioro dovrà fare a meno di ben tre titolari del calibro di Cera, Bertarelli e Ceccarelli. Ecco, di qui possono prendere le mosse i laziali per cercare di fare risultato. Se poi dovessero cadere negli stessi errori di Cagliari, be'... la retrocessione potrebbe diventare proprio uno spauracchio, altro che sostenere come le altre pericolanti siano più inguaiate... Intanto l'Ascoli ospita l'Inter, il Cagliari è a scontro diretto col Verona, mentre la Samp riceve il Perugia. Si dirà che non son rose per nessuno. D'accordo. Ma è certo che per la Lazio sono spine. Completa il programma pasquale (ore 15,30) Milan-Como.

g. a.

ASCOLI - INTER

ASCOLI: Grassi; Lo Gozzo, Perico; Scorsa, Castoldi, Morelli; Ghetti, Salvori, Silva, Vivani, Zandoli (12 Recchi, 13 Mancini, 14 Callisti).

INTER: Vieri; Bini, Fedele; Bertini, Gasparini, Facchetti; Pavone, Marini, Boninsegna, Mazzola, Galbiati (12 Bordon, 13 Giubertoni, 14 Cesati).

ARBITRO: Agnolin.

Precedenti 74-75: Ascoli-Inter 0-0, Inter-Ascoli 0-1 - **Andata:** Inter-Ascoli 3-0.

CESENA - LAZIO

CESENA: Boranga; Oddi, Zuccheri; Valentini, Danova, Frustalupi; Bittolo, Perissinotto, De Ponti, Rognoni, Urban (12 Nardin, 13 Petrini, 14 Benedetti).

LAZIO: Pulici; Ammoniaci, Martini; Wilson, Polentes, Badiani; Garlaschelli, Re Cecconi, Chinaglia, Lopez, D'Amico (Giordano) (12 Moriggi, 13 Brignani, 14 Di Chiara o Giordano).

ARBITRO: Barbaresco.

Precedenti 74-75: Cesena-Lazio 0-0, Lazio-Cesena 2-1 - **Andata:** Lazio-Cesena 2-2.

MILAN - COMO

MILAN: Albertosi; Sabadini, Maldera; Turone, Bet, Scala; Gorin, Benetti, Calloni, Bergamaschi (Rivera), Chiarugi (12 Tancredi, 13 Rivera o Vincenzi, 14 Anquilletti).

COMO: Rigamonti; Melgrati, Boldini; Garbarini, Fontolan, Martinelli (Mutti); Renzo Rossi, Correnti, Scanziani, Pozzato, Cappellini (12 Tortora, 13 Mutti o Torrisi, 14 Iachini).

ARBITRO: Mascali.

Precedenti 74-75: Como in «B» - **Andata:** Como-Milan 1-4.

NAPOLI - JUVENTUS

NAPOLI: Carmignani; La Palma, Pogliana; Burgnich, Vavassori, Orlandini; Massa, Esposito, Savoldi, Boccolini, Braglia (12 Fiore, 13 Landini, 14 Casale o Sperotto).

JUVENTUS: Zoff; Cuccureddu (Gentile), Tardelli; Furino, Morini, Scirea; Damiani (Cuccureddu), Causio, Gori (Bettega), Capello, Bettega (Damiani) (12 Alessandrelli, 13 Gentile, 14 Altafini).

ARBITRO: Casarin.

Precedentil 74-75: Napoli-Juventus 2-6, Juventus-Napoli 2-1 - **Andata:** Juventus-Napoli 2-1.

CAGLIARI - VERONA

CAGLIARI: Buso; Lamagni, Lonsobucco; Graziani, Valeri, Roffi; Viola, Quagliozzi, Piras, Butti, Marchesi (Virdis) (12 Copparoni, 13 Leschio, 14 Niccolai).

VERONA: Ginulfi; Bachlechner, Sirena; Busatta, Catellani, Nanni; Franzot, Mascetti, Luppi, Maddè, Zigoni (12 Porrino, 13 Moro, 14 Guidolin).

ARBITRO: Ciacci.

Precedenti 74-75: Verona in «B» - **Andata:** Verona-Cagliari 2-1.

ROMA - BOLOGNA

ROMA: Quintini; Peccenini, Rocca; Cordova, Santarini, Batistoni; Sandreani (Pellegrini), Negrisolo, Petrini, De Sisti, Casaroli (12 Meola, 13 Bacci, 14 Orazi).

BOLOGNA: Mancini; Valmassoi, Cresci; Cereser, Roversi, Nanni; Massimelli, Vanello, Clerici, Maselli, Bertuzzo (12 Adani, 13 Mastalli, 14 Biancardi).

ARBITRO: Lo Bello.

Precedenti 74-75: Bologna-Roma 1-0, Roma-Bologna 2-1 - **Andata:** Bologna-Roma 2-1.

SAMPDORIA - PERUGIA

SAMPDORIA: Cacciatori; Arnuzzo, Rossinelli; Valente, Zecchini, Lippi; Tuttino, Bedin, Magistrelli, Salvi, Saltutti (12 Di Vincenzo, 13 Nicolini, 14 De Giorgis).

PERUGIA: Malizia; Nappi, Balardo; Frosio, Berni, Agroppi; Scarpa, Curi, Novellino, Picella, Amenta (12 Marconcini, 13 Raffaeli, 14 Vannini).

ARBITRO: Michelotti.

Precedenti 74-75: Perugia in «B» - **Andata:** Perugia-Sampdoria 0-0.

TORINO - FIORENTINA

TORINO: Castellini; Santin, Salvadori; P. Sala, Mozzini, Caporale; C. Sala, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Pulici (12 Cazzaniga, 13 Garritano, 14 Gorin).

FIORENTINA: Superchi; Galdiolo, Tendi; Brizi, Bertini, Beatrice; Caso, Merlo, Casarsa, Antognoni, Desolati (Bresciani) (12 Mattolini, 13 Rosi, 14 Speggiorin o Bresciani).

ARBITRO: Panzino.

Precedenti 74-75: Torino-Fiorentina 2-1, Fiorentina-Torino 2-2 - **Andata:** Fiorentina-Torino 0-1.

G. P. LIBERAZIONE per il Trofeo Sanson ✳ **GIRO DELLE REGIONI per il G.P. Brooklyn**

Due «test» mondiali a 2 mesi dai Giochi

Oltre duecento dilettanti al «Liberazione» e migliaia di cicloamatori e di cittadini al «Cicloraduno dell'Amicizia»

Con l'iscrizione delle squadre nazionali di Svizzera, Jugoslavia, Gran Bretagna, Cecoslovacchia, Bulgaria, Unione Sovietica, Ungheria, Olanda e Repubblica Democratica Tedesca e delle squadre di club italiane Monsummanese S. Giacomo, Aglietti Prefabbricati, Amaro Gamondi, Latini Jesi, Pedale Ravennate, Rinascita Cofar Ravenna e Grottaferrata, gli iscritti al «Liberazione» hanno già superato il centinaio. E poiché sono ancora da registrare le iscrizioni del Belgio, della Polonia, di Cuba e di altre numerose squadre italiane che già hanno annunciato la loro partecipazione alla corsa sicuramente anche quest'anno alla «*classicissima*» del 25 aprile parteciperanno almeno duecento dilettanti, oltre alle molte centinaia di cicloamatori che confluiranno poi a Fiano Romano per il Cicloraduno dell'Amicizia.

Tutte le squadre straniere presenti al «G.P. della Liberazione - Trofeo Sanson» prenderanno parte dal 23 al 30 aprile al «Giro delle Regioni - Gran Premio Brooklyn», corsa a tappe nella quale l'Italia si presenterà con due formazioni. Sia il *Giro* che il «Gran Premio della Liberazione», saranno per tutti — italiani e stranieri — un momento importante della preparazione alle Olimpiadi di Montreal e sicuramente gran parte dei protagonisti di queste due corse saranno tra i principali protagonisti delle gare dei Giochi olimpici in Canadà. ➔ il «Liberazione» che il Giro delle Regioni saranno insomma due prestigiose «passarelle» mondiali sulle quali avverrà un probante confronto pre-olimpico.

A Roma la classicissima del 25 aprile si svolgerà con il seguente programma: *ore 8:* raduno a Piazzale dei Partigiani (Stazione Ostiense) sia dei dilettanti che dei cicloamatori provenienti da tutta Italia per partecipare al Cicloraduno dell'Amicizia che si concluderà a Fiano Romano. *Ore 10,30* — dopo la deposizione di una corona alla lapide in onore della Resistenza — tutti i partecipanti (centinaia saranno anche i romani che prenderanno parte con biciclette di ogni tipo al primo breve tratto turistico nel centro storico della città) lasceranno Porta S. Paolo per raggiungere Piazza del Popolo da dove alle *ore 11* partiranno i cicloamatori diretti a Fiano Romano e cinque minuti dopo i dilettanti che andranno a percorrere 160 chilometri per tornare a Roma, dove sul viale Ugo Ojetti si concluderà la corsa.

Il «Giro delle Regioni» avrà inizio a Ladispoli alle *ore 10* di lunedì 26 con un brevissimo prologo a cronometro per squadre. Alle ore 14 dello stesso giorno partirà la prima tappa (alla quale darà la partenza il sindaco Amico Gandini) che si concluderà, dopo 142 chilometri, a Tarquinia.

La Tarquinia-Foligno di km. 167 (martedì 27), la Perugia-Montevarchi di km. 141 (mercoledì 28), la Montevarchi-S. Piero in Bagno di km. 157 (giovedì 29), la prima frazione Bagno di Romagna-Ravenna di km. 106 e la cronometro individuale di km. 13 a Lido Adriano (venerdì 30), sono le altre tappe della corsa che l'Unità, il Pedale Ravennate e la Rinascita Cofar Ravenna organizzano in collaborazione.

Eugenio Bomboni

Nella Liegi-Bastogne-Liegi

Battaglin e Bertoglio tentano l'avventura oggi in terra belga

Vi prenderà parte anche Merckx

LIEGI, 17

La Liegi-Bastogne-Liegi, decana delle corse belghe, chiuderà, nel giorno di Pasqua, la stagione delle grandi classiche di primavera per far posto, poi, soprattutto alle prove a tappe.

La Liegi-Bastogne-Liegi, giunta alla 62.ma edizione, vedrà alla partenza anche Eddy Merckx che ha deciso all'ultimo momento per il «sì». Ci saranno pure gli italiani della Jollyceramica, vale a dire Battaglin, Bertoglio e compagni, che, dopo esser stati costretti a dare «forfait», unitamente agli uomini della Scic, alla Freccia Vallona, a causa dello sciopero negli aeroporti, hanno potuto raggiungere in tempo Liegi, grazie all'accordo raggiunto dalla Gente dell'aria circa il nuovo contratto.

Il corridore più atteso è l'olandese Zoetemelk che, dopo essersi aggiudicato per distacco la Freccia Vallona, avrà domani l'opportunità, nel caso facesse il bis, di eguagliare l'«exploit» di Kubler, di Ockers e di Merckx, che vinsero nello stesso anno «Freccia» e Liegi-Bastogne-Liegi.

Zoetemelk dovrà, tuttavia, vedersela con i belgi, che non hanno certo mandato giù il boccone amaro della sconfitta in terra di Vallonia e che si presentano come i favoriti, potendo contare sui vari Verbeeck, Maertens, Godefroot, Van Springel, senza contare naturalmente Merckx. Anche i francesi hanno le loro «chanches» specialmente da parte di Thevenet, Danguillaume, Ovion oltre all'anziano ma sempre valido Poulidor.

Circa le possibilità degli italiani non è facile fare previsioni. Battaglin e, soprattutto, Bertoglio, quest'anno, sino ad ora, si sono fatti vedere poco. Ma alla Liegi-Bastogne-Liegi potrebbero anche trovare la loro giornata buona, in particolare Battaglin che, quando azzecca la corsa giusta, è capace di qualsiasi impresa. Minori le possibilità di successo di Bertoglio, tipico corridore di corse a tappe, e che, all'estero, non ha mai dimostrato di trovarsi a suo agio.

La pattuglia italiana potrebbe, tuttavia, essere favorita dalla rivalità esistente fra i belgi (tenuto conto che sarà in gara anche Merckx) alcuni dei quali si vedono fra loro come il fumo negli occhi. Ciò potrebbe consentire ai nostri corridori di fare una corsa, per così dire, «coperti» e tentare nel finale il colpaccio (niente da fare se l'arrivo fosse in volata). Speriamo bene.

A Gros lo slalom speciale dell'Etna

CATANIA, 17

Successo della «valanga azzurra» nella gara conclusiva della sei giorni internazionale dell'Etna. Sei italiani ai primi sei posti: questa la netta rivincita per lo sci azzurro dopo tre giorni di delusione. Il successo dello slalom speciale è andato a Pierino Gros che si è affermato davanti a Gustavo Thoeni, Paolo De Chiesa, Bruno Noeckler, Fausto Radici e Bruno Confortola, nell'ordine.

L'unico degli stranieri che ha tenuto testa agli azzurri è stato il tedesco Karl Eggen, quinto nella prima manche ma poi squalificato nella seconda per avere saltato una porta.

Questa la classifica dello slalom speciale: 1) Pierino Gros (It) 75"58; 2) Gustavo Thoeni (It) 76"40; 3) Paolo De Chiesa (It) 76"44; 4) Bruno Noeckler (It) 76"51; 5) Fausto Radici (It) 76"69; 6) Bruno Confortola (It) 77"6[illegible]; 7) Hubert Berchtold (Au) 78"61; 8) Gloriat Beck (Germania occ.) 78"86; 9) Josef Pechtl (Au) 79"19; 10) Martin Steger (Germ. occ.) 8[illegible].

Agibile il campo del Campobasso

CAMPOBASSO, 17

Il campo sportivo «Romagnoli» che era stato dichiarato inagibile in seguito ad una voragine apertasi sul rettangolo di giuoco per lo scavo di una galleria, potrà ospitare domani la partita di calcio di serie C Campobasso Acireale. La commissione tecnica di vigilanza, infatti, stamane ha compiuto il sopralluogo constatando che le condizioni del campo, dopo gli urgenti lavori eseguiti per eliminare l'abbassamento del terreno, consentono la ripresa dell'attività sportiva.

Durante le prove libere

Spettacolare caduta di Cecotto a Misano

Nessuna conseguenza per l'italo-venezuelano, che ha tuttavia disertato la corsa di Digione - Battuto da Villa il record della pista

Nostro servizio

MISANO ADRIATICO, 17

In attesa delle prove ufficiali di domani l'autodromo Santamonica ha avuto una vigilia intensa con numerosi conduttori impegnati nelle prove libere tese a collaudare non soltanto i mezzi meccanici — alcuni dei quali inediti come la Bimota HD 350 e le Morbidelli sperimentali 125 e 350 — ma anche la pista il cui manto stradale è stato completamente rifatto

Tutti sono andati fortissimo. Prima della partenza per Digione, Giacomo Agostini dove il centauro è arrivato 2. nella gara francese (la vittoria è andata al francese Rougerie) si era presentato con la potenziata e aggiornata MV 500 in modo tale da sfiorare il record della pista adriatica detenuto da Bonera in 1'28"5 (1974) girando nel tempo di 1'28"8; stava andando forte anche il suo rivale, Cecotto, con la Yamaha 500. Il venezuelano è però rimasto vittima di una caduta spettacolare, fortunatamente senza conseguenze, ma che lo ha costretto a disertare la gara delle 750 di Digione al fine di rimettersi dallo *choc* e prendere il via nella corsa del moto club Berardi. Velocissime anche le Morbidelli, sia nelle ottavo di litro con Bianchi che nelle quarto di litro con Pileri, mentre il tedesco Braun ha provato la inedita 350 della casa pesarese.

Meglio di tutti ha saputo fare il campione d'Italia e del mondo Walter Villa. Il modenese sceso in pista per collaudare il nuovissimo telaio Bimota, montato per la prima volta dall'Harley Davidson sulla 350, ha dato uno scossone ai cronometri facendoli «saltare» con il tempo sensazionale di 1'27"6

Con un prologo simile nelle prove libere, c'è da attendersi da questo G.P. Internazionale Riccione, seconda prova del campionato italiano, grandi cose Non va dimenticato che accanto ai «big» del motociclismo internazionale, ci saranno anche i piloti della nuova generazione, venuti prepotentemente alla ribalta in questo inizio di stagione. Ci riferiamo in particolare ai vari Lucchinelli, Cereghini, Paganini, Mischiatti, Uncini desiderosi di ribadire a tu per tu con Agostini, Cecotto, Lansivuori, Villa, Bonera, Bianchi, Pileri, Buscherini, Lusuardi, Braun, le loro doti.

Lunedì il programma prevede alle ore 13 partenza della classe 50 (18 giri km. 62,784); ore 14 classe 125 (21 giri, km. 73.248); ore 15, classe 250 (21 giri km. 73,248); ore 16, classe 350 (23 giri km. 80,224); ore 17, classe 500 (23 giri km. 80,224).

Luca Dalora

Un comunicato della presidenza ARCI-Caccia

«La Camera approvi la legge venatoria»

La presidenza dell'ARCI caccia si è riunita nei giorni scorsi a Roma per esaminare i più urgenti problemi venatori. — Al termine della riunione è stato emesso il seguente comunicato:

«La Commissione Agricoltura della Camera tende ormai a rinviare alla prossima legislatura l'approvazione definitiva della nuova legge sulla caccia e la protezione della fauna.

Si è, infatti, di fronte ad un'ampia revisione del testo approvato al Senato a causa della valanga di emendamenti presentati dai gruppi parlamentari del centro e della destra; emendamenti che non consentono margini per una rapida approvazione del provvedimento.

Alla fase dell'esame della legge da parte della Camera le Associazioni venatorie non sono purtroppo giunte unite, come già al Senato, ma divise, determinando esse stesse, ad eccezione dell'ARCI-caccia, la spirale degli emendamenti che ora pregiudica la sorte del disegno di legge.

Questo significherebbe privare la caccia di uno strumento legislativo necessario per farla uscire dall'attuale caotica situazione e impedire alle Regioni di dare finalmente corso alla loro iniziativa legisiativa in materia, disancorata dal vigente Testo Unico.

Occorreva a questo fine il massimo di unità e di impegno comune fra tutte le forze interessate al rinnovamento democratico della legislazione venatoria: delle associazioni venatorie e naturalistiche, dei produttori agricoli e delle forze democratiche e sindacali, che sono invece venuti a mancare.

La legge proveniente dal Senato pur presentando lacune anche assai gravi, quali quelle della prevista abolizione dell'uso dei richiami vivi per la caccia al capanno e della costituzione, sia pure facoltativa, delle zone autogestite, rappresenta tuttavia una positiva riforma da difendere e sostenere nella sua qualificante e innovatrice struttura generale. Questo come primo passo verso ulteriori possibili perfezionamenti e miglioramenti.

Diversamente era chiaro come l'ARCI caccia con vigore polemico ha sempre sostenuto, a differenza anche dalle altre Associazioni venatorie, che si giungesse al rischio, in caso di elezioni anticipate, di un affossamento della legge.

Un'ultima possibilità, da perseguire con fermezza e convinzione, per evitare questa sterile ed esiziale conclusione, risiede ormai nelle decisioni che saranno prese dalla Commissione Agricoltura della Camera nella prossima riunione del 21 aprile. Si rende quindi indispensabile in quest'occasione pervenire ad un serio, rigoroso confronto tra tutti i gruppi politici per giungere alla fase legislativa dell'esame della legge ed alla sua approvazione, anche nella formulazione integrale approvata al Senato. L'ARCI-caccia si muoverà su queste posizioni, in coerenza con la linea fin qui sostenuta, sollecitando l'unità tra le Associazioni venatorie e le altre organizzazioni democratiche quale strumento indispensabile per ottenere i necessari ed attesi risultati positivi».

Nelle gare di canottaggio di Sabaudia

Sovietici spettacolo

SABAUDIA, 17.

Il «rullo compressore» sovietico è passato sul campo di regate di Sabaudia conquistando, come nelle previsioni, tutti gli allori in palio nello scontro diretto con la formazione azzurra.

Soltanto la medaglia d'argento di Primo Baran, quelle di bronzo nel singolo, del due-con e del quattro-senza hanno attenuato la supremazia degli ospiti.

La gara più interessante e anche più positiva per contenuti e risultati è stata quella del singolo. L'Unione Sovietica ha schierato quattro singolisti di elevatura mondiali tra cui Malischev, campione olimpico, e Dovgan, sesto ai recenti mondiali di Nottingham, oltre al grandissimo Korschikov. Proprio questi ultimi due si sono aggiudicati il primo e secondo posto mentre Fabrizio Biondi è riuscito a rompere la sequela di vittorie e piazzamenti dei sovietici. La due giorni remiera di Sabaudia continuerà domani con confronti sempre interessanti. Questi i risultati: 2 senza 1) URSS equipaggio B 6'59"5; 2) URSS equipaggio C 7'00"3; 3) URSS equipaggio A 7'03"4; singolo: 1) URSS (Dovogan) 7'23"5; 2) URSS (Korschikov) 7'27"0; 3) Italia (F. Biondi) 7'28"6; 2 con: 1) URSS 7'35"2; 2) Italia 7'41"; 3) Italia (Dopolavoro Ferroviario Treviso) 7'52"; 4 senza: 1) URSS equipaggio A 6'30"; 2) URSS equipaggio B 6'31"3; 3) Italia 6'40"3; otto: 1) URSS 6'07"7; 2) Italia 6'18".

Scontri tra «big» in serie B

Per la Ternana esame - Foggia

Il Catanzaro in casa con il Novara - Il Varese ospita la Spal - Il Genoa a San Benedetto

In «B» proseguono gli scontri diretti fra le aspiranti alla promozione e a questo punto del torneo — siamo alla 29.ma giornata — possono davvero risultare decisivi. Oggi saranno a confronto da una parte Catanzaro e Novara e, dall'altra, Foggia e Ternana, mentre il Varese resta a casa per ospitare la temibile Spal, il Genoa va a San Benedetto e il Brescia sarà di scena a Piacenza.

La squadra di Di Marzio (tre sconfitte nelle ultime quattro partite), ospitando il coriaceo Novara, rischia non poco tenuto conto che la difesa dei piemontesi è fra le più robuste della categoria. E i calabresi, da tempo, stanno segnando col contagocce. D'altra parte il Catanzaro non può permettersi di perdere altri punti in casa senza rischiare di essere risucchiato dalle inseguitrici.

La Ternana farà visita ad una squadra, il Foggia, che deve vincere per restare in corsa. Ai pugliesi si offre la possibilità di battere una concorrente diretta e si batteranno allo spasimo. E la Ternana? La Ternana, si dice, vince ma non convince. Ma, ad ogni buon conto, i punti li fa ed è lì ad un passo dalle prime. E oggi, se le andasse bene, potrebbe compiere addirittura un salto. Grosso scontro, quindi, fra Foggia e Ternana ed esito incertissimo.

Il Varese con la Spal, se giocherà sul ritmo delle ultime partite, non dovrebbe avere difficoltà ad aggiudicarsi i due punti. Si può dire anzi che il calendario favorisca oggi i brianzoli che hanno l'opportunità di consolidare il loro primato in classifica.

Assai più difficile il compito del Genoa in trasferta a San Benedetto. Se la loro difesa regge, i liguri possono portar via un punto e anche due, visto che all'attacco ci sanno fare e segnano sempre. Altrimenti saranno guai. Infine c'è il Brescia che, a Piacenza, dove troverà una squadra dalla classifica tutt'altro che tranquilla, dovrà dire definitivamente se i suoi giovani, ben guidati da Angelillo, hanno già maturato la possibilità di lottare per la promozione anche se l'allenatore dice che lui lotta solo per la... salvezza.

Il resto del cartellone riguarda quasi esclusivamente partite che interessano squadre in lotta per non retrocedere. Avellino e Modena saranno a confronto diretto. Il Brindisi va a Vicenza dove troverà una compagine psicologicamente rilanciata dal pareggio di Genova. La Reggiana ospita il lanciatissimo Palermo che, se dovesse vincere, si troverebbe addirittura in corsa per la A. Ma gli emiliani, se non vogliono finire in C, devono assolutamente ottenere i due punti. E, infine, Catania-Taranto. Per i siciliani o la va o la spacca.

Atalanta-Pescara chiude l'elenco. E' il classico incontro fra squadre senza problemi e piuttosto deluse.

Carlo Giuliani

Gli arbitri di oggi (ore 15,30)

ATALANTA-PESCARA: Trinchieri; **AVELLINO-MODENA:** Milan; **CATANIA-TARANTO:** Frasso; **CATANZARO-NOVARA:** R. Lattanzi; **FOGGIA-TERNANA:** Menegali; **LANEROSSI VIC.-BRINDISI:** Espositto; **PIACENZA - BRESCIA:** Moretto; **REGGIANA - PALERMO:** Mascia; **SAMBENEDETTESE - GENOA:** Gonella; **VARESE-SPAL:** Lapi.

Sugli ippodromi oggi e domani

Fra oggi, Pasqua e domani, Pasquetta si galoppa a Capannelle, San Siro, Firenze; si salta a Merano; si trotta a Montecatini, Padova, Torino, Modena, Trieste, Palermo, Napoli: diciannove riunioni, centoquarantanove corse, mille e centocinquantasei cavalli in attività (con una punta massima di centosette in gara a Pasquetta ad Agnano).

Fra queste corse se ne staccano due: il Filiberto di galoppo oggi a San Siro ed il Ghirlandina di trotto domani a Modena. A San Siro saranno in campo tredici cavalli di tre anni, la maggior parte importati; c'è in palio una moneta abbastanza ricca e l'accesso per divenire l'anti-Malherbe per eccellenza. Il vincitore di questo Filiberto 1976 sarà eletto sulla pista avversario di Malherbe nel Gran Premio d'Italia. Chi sarà il vincitore? I romani ci provano con Sir Bull e Le Michel, e le loro pretese non sono di secondaria importanza; contro avranno il solito cavallo di Carlo D'Alessio (questa volta è di turno Duchamp) ed un certo Mahr, due volte vincitore a San Siro nella stagione.

Anche domani a Modena ci sarà un romano: è Surefire Hanover, leader della generazione 1972

sport flash

● **TENNIS** — Nei quarti di finale del Torneo internazionale di Hilton Head Island, nella Carolina del Sud, l'italiano Beppe Merlo è stato battuto dallo statunitense Pancho Gonzales per 6-2 6-4.

● **SOLLEVAMENTO PESI** — Il giapponese Koji Miki ha migliorato il suo primato mondiale di strappo per la categoria del gallo sollevando kg. 120. Il limite precedente era di kg. 117,500.

● **PUGILATO** — Il pugile Muhammad Ali, campione mondiale dei pesi massimi, ha cominciato la fase finale della sua preparazione in vista del combattimento per il titolo, che disputerà il 30 aprile prossimo, a Landover (Maryland) contro lo sfidante Jimmy Young.

● **CALCIO** — I giocatori del St. Etienne che il 12 maggio, a Glasgow, affronteranno il Bayern di Monaco per la finalissima della Coppa dei campioni, offriranno parte dei premi-partita ricevuti per la qualificazione alla vedova del tifoso rimasto decapitato da una elica dell'aereo che riportava in Francia gli atleti. Intanto c'è una protesta del Bayern che non vorrebbe giocare a Glasgow la finalissima, adducendo motivi di incasso.

IGIENICO E RADICALE
meno fatica meno tempo con liquido
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA BOTTICELLA

l'acqua minerale naturale CERELIA
etichetta rossa è particolarmente indicata per convalescenti e bambini ed è efficacissima nelle malattie del rene
Autorizzazione Ministero Sanità n. 2019 dell'8-6-1965

VACANZE LIETE

RICCIONE - PENSIONE GIAVOLUCCI - Viale Ferraris, 1 - Telefono 0541/43034, 100 metri mare, camere con senza servizi. Giugno e settembre 3800-4300, 1-31 luglio 4500-5000, 1-20/8 6000-6500, dal 21 al 31 agosto 4000-4500 tutto compreso anche IVA. Gestione propria. Sconti bambini. (28)

MONTAGNA - PINETA S. CATERINA VALFURVA (Sondrio) - mt. 1738 - HOTEL SPORT. Centro - tutte camere servizio privato - giardino - taverna - garage parcheggio. Offerta speciale: Pensione completa luglio L. 6.900. Agosto interpellateci. Tel. 0342/935.525. (56)

RIMINI - MARINA CENTRO - PENSIONE GRANADA - Via Tolmino, 24 - Tel. 0541/25770 - abit. 0541/900052 - Pochi passi mare - veramente tranquilla - camere con/senza servizi - balconi - giardino - parcheggio. Cucina casalinga. Giugno-Settembre 4700 - Luglio 5600 compreso IVA - Gestione proprietario. (60)

MIRAMARE RIMINI - LA PENSIONE VILLA MARIA - Viale Oliveti 84 - Tel. 0541/32163 - 50 m. dal mare. Vi invita a vacanze serene - Ottima cucina casalinga - Prezzi modici tutto compreso - Apertura aprile 1976. (13)

RIMINI/MAREBELLO - Pensione LIETA - Tel. 0541/32481-43556 - fermata filobus 24 - vicina mare - modernissima - parcheggio gratuito - camere servizi - Balcone - cucina romagnola - Bassa 4500/4700 - Luglio 5600 - Agosto interpellateci - gestione propria (affittansi appartamenti estivi Riccione). (1)

RICCIONE - HOTEL PENSIONE CLELIA - Viale S. Martino, 66 - Tel. 41494 - Abit. 600442. Vicinissimo spiaggia, conforts, ottima cucina, camere con senza doccia, WC, balconi. Bassa 4000-4500, media 4500-5000, alta 6000-6500 tutto compreso anche cabine. Interpellateci. Direz. propria. (25)

RIMINI (VISERBELLA) - HOTEL PLAYA - Tel. 0541 734705. Direttamente sul mare, moderno, camere servizi privati, balconi, autoparco. Giugno-settembre 5200, luglio 5800, agosto 6800 compreso IVA. Direzione proprietario. (37)

HOTEL ADRIATICO - BELLARIA
«FEDELTA' ALL'APPUNTAMENTO»
«VIVERE NEL VERDE»
«LA TRADIZIONE NEL PIATTO»
INTERPELLATECI - TEL. 0541/44.125 - VIALE ADRIATICO, 38

PENSIONE CARILLON - Via Venezia, 11 - 47033 Cattolica. Tel. 0541/962.173 - Nuova - Vicina mare - Cucina casalinga - Parcheggio - Gestita da gruppo familiare - Maggio, Giugno, Settembre: 4.300 - Luglio e 23/8, 31/8: 5.300 - 1/8 fino 22/8: 6.600. (54)

MISANO MARE - PENSIONE DERBY - Via Bernini - Tel. 0541/615222. Vicino mare, tranquilla, familiare, parcheggio, cucina curata dal proprietario, camere servizi privati. Maggio 4.000, 1-24 6 4.500, 25/6-10/7 e 25/8-31/8 5.000, 11/7-31/7 5.600, 1-24/8 6.500, settembre 4.200 complessive. (9)

WEEK-END PASQUALE AL MARE! - IGEA MARINA - PENSIONE BELLI - Tel. 0541 630054 - Via Virgilio. TRE GIORNI COMPLETI L. 16 000 con pranzo speciale, tranquilla, vicina mare, vacanze estive. Bassa 4300-4500, media 5300-5500, alta 5800-6000 complessive. (26)

CATTOLICA - HOTEL SUISSE - Viale Bovio, 67 - Tel. 0541/961175, priv. 961282. Centrale, 30 m. mare, camere servizi, cucina casalinga particolarmente curata, giardino, parcheggio, cabine. Bassa stag. 5.900, media 6.900, alta 7.600, altissima 8.500. (44)

HOTEL CAVOUR - VALVERDE (CESENATICO) - Telefono 0547/86290 (ore 9 fino 18). Modernissima costruzione, camere con servizi, balcone vista mare, ascensore, bar, parcheggio, menù a scelta, terrazza panoramica e zona tranquilla. Bassa stagione 5.200, alta 6.500-7.500. Sconti speciali per famiglie. (50)

RIMINI - SANGIULIANO MARE - PENSIONE VANDA - Tel. 0541/24824 - Sul mare - cucina casalinga - cabine spiaggia - Maggio-Giugno-Settembre 5 000 - Luglio 6.000 - Agosto 7.000. (2)

PUNTA MARINA Ravenna - Hotel ELITE - Tel. 0544/437.309-437.411 - nella pineta - direttamente mare - camere servizi - ascensore. Bassa stag.: 5.500, Alta: 7.000, compreso anche IVA. Direzione: Galdino. (67)

CESENATICO/VALVERDE - HOTEL JOLY - Moderno - sul mare - camere servizi - balcone - cucina familiare - Autoparco - Pensione completa: Maggio, Giugno, Settembre L. 4 800 - Luglio e 23-31/8 L. 5.700 - 1-22 8 L. 7.000 (tutto compreso anche IVA). Direzione: Famiglia PARI. Telefono 0547 85013-86113 (7)

PENSIONE STRAND - VILLAMARINA CESENATICO - Telefono 86152 - Direttamente sulla spiaggia - tutte camere doccia, WC, balcone, ogni confort - ottima cucina - Parcheggio - Prezzo pensione completa: Maggio-Giugno-Settembre L. 5 000 - Luglio-Agosto L. 6.500. Interpellateci. (3)

CATTOLICA - HOTEL MAJOR - Viale Dante 82 - Telef. 0541 961757-960472 -